

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G08231 **del** 18/07/2016

**Proposta n.** 10428 **del** 12/07/2016

**Oggetto:**

E.Giovi S.r.l. – Impianti di trattamento meccanico biologico Malagrotta 1 e Malagrotta 2 – Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G06042 del 23.12.2013.

OGGETTO: E.Giovi S.r.l. – Impianti di trattamento meccanico biologico Malagrotta 1 e Malagrotta 2 – Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G06042 del 23.12.2013.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” all’Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

### 1. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

### 2. di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

### 3. di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”,

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

PREMESSO che

1. con Determinazione n. G06042 del 23.12.2013 è stata rilasciata l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla E.Giovi S.r.l. P.IVA 01301101000 con sede legale in Via Portuense 881 - Roma per l’esercizio degli impianti di trattamento meccanico biologico denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2;
2. con Determinazione n. G08802 del 15.7.2015 il CO.LA.RI. è stato autorizzato ad utilizzare la fossa del gassificatore – autorizzato con A.I.A. n. B3692 del 13.8.2009 – anche nei casi in cui l’impianto risulti fermo o in manutenzione (quali condizioni diverse da quelle di esercizio normali ai sensi dell’art. 29-sexies c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), come area dedicata allo stoccaggio (operazione R13, messa in riserva), di rifiuti combustibili CER 19.12.10 per 4.000 tonnellate, prescrivendo al contempo la presentazione delle previste garanzie finanziarie;
3. con nota n. 152 del 17.12.2015, la Società E.Giovi S.r.l. congiuntamente al CO.LA.RI. ha richiesto l’ampliamento delle aree adibite a deposito temporaneo del CDR prodotto dagli impianti Malagrotta 1 e Malagrotta 2, a tale richiesta la scrivente Amministrazione ha fornito indicazioni con nota n. 708998/15 del 12.1.2016;

VISTA la nota pervenuta in data 12.4.2016 via PEC, assunta al prot. n. 192778 del 13.4.2016, con la quale la E.Giovi S.r.l. ha richiesto di inserire la fossa del gassificatore (attualmente area di messa in riserva del CDR di pertinenza del gassificatore del CO.LA.RI. in forza delle Determinazioni nn. B3692/2009 e G08802/2015) e l’area adibita a deposito cassoni scarrabili (attualmente area di deposito temporaneo di pertinenza del gassificatore del CO.LA.RI. previsto dalla Determinazione n. B3692/2009) tra le aree di pertinenza della E.Giovi S.r.l. A tale richiesta la E.Giovi S.r.l. ha allegato il contratto di comodato d’uso stipulato tra la stessa E.Giovi S.r.l. ed il CO.LA.RI. e la planimetria “Tav. 9 - All. B22b Comodato d’uso E.Giovi – CO.LA.RI.”;

CONSIDERATO che tale richiesta non comporta né modifiche alle aree o alle strutture destinate allo stoccaggio dei rifiuti;

CONSIDERATO, altresì, che tale modifica consentirebbe alla Società un ulteriore volume di compensazione per le operazioni necessarie al successivo avvio a recupero energetico presso impianti autorizzati;

RICHIAMATE le considerazioni rese nella Determinazione n. G08802/2015 che hanno portato al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo della fossa del gassificatore quale area di stoccaggio del CDR;

RICHIAMATO, inoltre, quanto previsto all'art. 5 comma 1 lett. l-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e all'art. 15 c. 14 della L.R. 27/98 nonché a quanto previsto al punto 3.2.1 della D.G.R. 239/2008;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale in parola secondo le successive disposizioni

## DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G06042/2013 e s.m.i. alla E.Giovi S.r.l. P.IVA 01301101000 con sede legale in Via Portuense 881 - Roma, per gli impianti di trattamento meccanico biologico Malagrotta 1 e Malagrotta 2 relativamente a quanto di seguito indicato:
  - a) di prendere atto del contratto di comodato d'uso stipulato tra la E.Giovi S.r.l. ed il CO.LA.RI.;
  - b) di integrare, conseguentemente, le aree identificate al n. 13 e n. 14 nella allegata planimetria tra le aree di pertinenza della E.Giovi S.r.l.;
  - c) di consentire presso tali aree le seguenti operazioni:

Area	Quantità	CER	Descrizione	Regime
13	1.100 t	19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR – CSS)	Deposito temporaneo
14	6.000 t	19.12.10	Rifiuti combustibili (CDR – CSS)	R13 – Messa in riserva

2. di prescrivere, relativamente ai rifiuti in regime di deposito temporaneo il rispetto di quanto previsto all'art. 183 c. 1 lett. bb) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché l'adozione di apposito registro di carico e scarico;
3. di subordinare la validità del presente atto alla presentazione di apposita appendice delle garanzie finanziarie prestate per l'esercizio degli impianti denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2 per un importo di € 600.000,00 (euro seicentomila). La presentazione delle garanzie finanziarie dovrà avvenire, entro e non oltre 60 giorni dalla data di adozione del presente atto, a favore di questa Regione Lazio, come previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 29-sexties comma 9-septies e secondo le modalità richiamate nella D.G.R. 239/2009. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento alle Determinazioni nn. G06042/2013 e s.m.i., B3692/2009 e s.m.i. ed al presente atto nonché alla D.G.R. 239/2009. La durata della polizza dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;
4. di stabilire che il presente atto cesserà la propria validità dalla data di comunicazione di CO.LA.RI. del riavvio della centrale di gassificazione. A partire da tale data le aree oggetto del presente atto ritorneranno nella titolarità del CO.LA.RI. secondo quanto previsto nella autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. B3692/2009 e s.m.i.;

5. di disporre che il presente atto, nella parte in cui risulta difforme, sostituisce quanto previsto dalla Determinazione n. G06042/2013 e s.m.i., nonché dalle Determinazioni nn. B3692/2009 e G08802/2015 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alle stesse;
6. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G06042/2013 e s.m.i. nonché dalle Determinazioni nn. B3692/2009 e G08802/2015;

Il presente provvedimento sarà notificato alla E.Giovi S.r.l. ed al CO.LA.RI. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale

Arch. Demetrio Carini

Allegato:

Planimetria "Tav. 9 - All. B22b Comodato d'uso E.Giovi – CO.LA.RI."